

Siracusa. Minacce al giornalista Paolo Borrrometi, iniziato il processo. Prossima udienza il 21 maggio

E' iniziato questa mattina il processo, davanti al Tribunale collegiale di Siracusa, che vede imputato Francesco De Carolis per minacce di morte, tentata violenza privata aggravata dal metodo mafioso nei confronti del giornalista Paolo Borrrometi.

Francesco De Carolis, pochi giorni dopo le minacce di morte e del caso mediatico, e' stato arrestato dalla Polizia di Siracusa e da quella di Ragusa per ordine della Procura distrettuale antimafia. "Gran pezzo di merda, appena vedo di nuovo la mia faccia, di mio fratello che oggi e' la corona della mia testa, in un articolo tuo, ti vengo a cercare fino a casa e ti massacro. E poi denunciarmi sta minchia, con le mani non c'e' il carcere, pezzo di m***a te lo dico gia' subito": erano queste le minacce di De Carolis inviate con un audio al cronista, direttore del sito La Spia.it e collaboratore dell'Agi, dopo alcuni suoi articoli d'inchiesta sul fratello Luciano, gia' condannato per associazione mafiosa Bottaro-Attanasio.

Il processo a Siracusa e' iniziato questa mattina, a seguito del rinvio a giudizio dell'imputato e l'accusa e' sostenuta dal pm della distrettuale Antimafia di Catania, Alessandro Sorrentino. Si sono costituiti parte civile, oltre a Paolo Borrrometi (con l'avvocato Vincenzo Ragazzi), la Federazione nazionale della stampa (avvocato Roberto Sisto), l'Ordine nazionale dei giornalisti (avvocato Vincenzo Ragazzi), e l'Ordine regionale dei giornalisti (avvocati Nino Caleca e Marcello Montalbano). Prossima udienza il 21 maggio.